

FONDAZIONE FINANZA ETICA – DOMANDE E RISPOSTE

1. Progetto definitivo di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" - "Nuovo tronco superiore acquedotto del Peschiera - dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano".

1.1 Si è a conoscenza delle ragioni per cui il procedimento di VIA non si è concluso, nonostante il parere della CTVIA sia stato rilasciato nel gennaio 2023?

Il procedimento VIA non è concluso in quanto non è stato ancora emesso il parere endo-procedimentale del Ministero della Cultura, previsto dalla normativa.

1.2 Allo stato attuale, quali sono i fondi per finanziare l'opera su cui si può fare affidamento? Si stanno cercando altre fonti di finanziamento?

La Legge di Bilancio del 2023 ha stanziato 700 milioni di euro per la realizzazione dell'opera. Al fine di gravare quanto meno possibile sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato, il Commissario Straordinario è attivo insieme ad ACEA nella identificazione di ulteriori fonti di finanziamento pubblico.

1.2.1 In che modo i fondi PNRR e pubblici che ACEA ATO 2 riceverà per le opere della messa in sicurezza del sistema idrico del Peschiera verranno gestiti direttamente da ACEA, tenendo conto del sistema di tesoreria societaria adottato (cashpooling)?

Il sistema di tesoreria accentrata, in generale, non implica la gestione dei fondi depositati che rimangono nella piena disponibilità delle singole società partecipanti al cashpooling. Si precisa che cashpooling rappresenta un conto corrente interno e come tale le somme disponibili sono gestite dalle società partecipanti, inclusa ACEA ATO2.

1.3 Si sta lavorando ad una revisione della concessione di derivazione, in virtù del Piano di investimenti che prevede di portare ad un aumento di portata derivata pari a 4 mc/s per gli scopi idropotabili di ATO1 Viterbo e l'area dei Colli Albani in ATO2, oltre che per le previsioni di incremento demografico di Roma metropolitana?

La realizzazione dell'opera non prevede la revisione della concessione di derivazione.

1.4 Come verrà risolta la questione legata alla produzione di energia elettrica presso la Centrale di Salisano, tutt'ora in assenza di concessione?

Non siamo in assenza di concessione.

La derivazione dal Peschiera ad uso idroelettrico per l'impianto di Salisano è regolata da vari atti concessori succedutisi nel tempo. La determinazione del 2019, emessa dalla Regione Lazio, con cui è stata rinnovata la concessione di derivazione da acqua pubblica a uso potabile dalle sorgenti del Peschiera e Le Capore per l'approvvigionamento idrico della città di Roma ribadisce la sussistenza del titolo concessorio in quanto si afferma testualmente "fermi restando i diritti di ACEA Produzione, proprietaria della Centrale Idroelettrica di Salisano, in merito alla piena e incondizionata fruizione della derivazione idroelettrica in argomento...".

1.5 In seguito all'aumento di portata derivata dal Peschiera, verrà rilasciata una equivalente portata al fiume Farfa?

Non è previsto un aumento di volumi derivati dal Peschiera.

1.6 In che modo gli azionisti di ACEA potranno beneficiare della realizzazione delle opere di Messa in sicurezza del sistema idrico del Peschiera?

La messa in sicurezza del sistema idrico del Peschiera è il secondo progetto strategico per importanza approvato dal Governo italiano e questo conferma la valenza che tale progetto ricopre a livello nazionale. Il

fatto che ACEA ne sia promotore, inoltre, conferisce alla società una grande visibilità e testimonia il ruolo chiave che questa ricopre a livello nazionale nel settore del servizio idrico integrato.

Come la maggior parte degli investimenti che ACEA effettua (circa il 90% del totale), la messa in sicurezza del sistema idrico del Peschiera è un progetto infrastrutturale volto a garantire un miglioramento del servizio offerto ai cittadini, effettuato in un regime regolatorio stabile che garantisce ritorni adeguati e visibilità sui flussi di cassa. Gli azionisti di ACEA, pertanto, beneficeranno di un aumento della RAB (valore regolato degli asset) e dei risultati (per la quota finanziata con risorse proprie), che contribuiscono ad alimentare un flusso di dividendi attesi in crescita in arco piano (+4% p.a.).

1.7 I progetti di raddoppio dell'acquedotto del Peschiera e Marcio prevedono un aumento delle captazioni in sorgente per portare le quote in linea con il massimo stabilito dalle concessioni. Nella direttiva europea sul deflusso ecologico del 2000, recepita poi dall'Italia nel 2017, si parla di pianificare una progressiva riduzione delle captazioni nel rispetto della tutela della risorsa e del deflusso ecologico. L'impatto del cambiamento climatico sulla disponibilità idrica laziale riduce ulteriormente la quota idrica eccedente in sorgente, e pertanto immessa in natura, a cui si dovrà sommare l'aumento di captazione previsto dai progetti di raddoppio. In che modo tale aumento è in linea con la direttiva e le prescrizioni di riduzione?

Non è previsto un aumento di volumi derivati dal Peschiera e dal Marcio. Il fatto che le nuove opere saranno realizzate per una capacità di trasporto massima conforme a quanto stabilito dalle concessioni di derivazione non implica che la captazione dall'ambiente debba aumentare. Semplicemente il sistema idrico diventerà più flessibile e dunque più resiliente nell'ottica di messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico in adattamento ai cambiamenti climatici.

2. Acquedotto Marcio. Progetto definitivo di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" - Sottoprogetto denominato "Nuovo acquedotto Marcio - I Lotto - dal manufatto origine al Sifone Ceraso

2.1 A seguito delle Verifiche di ottemperanza concluse, che tempi si prevedono per l'inizio dei lavori?

I lavori sono stati avviati nel marzo 2024.

2.2 Allo stato attuale, quali sono i fondi per finanziare l'opera su cui si può fare affidamento? Si stanno cercando altre fonti di finanziamento?

L'opera è assistita da un finanziamento PNRR per 57 milioni di euro e potrebbe anche beneficiare di un eventuale contributo FOI (Fondo Opere Indifferibili).

2.3 Si sta lavorando ad una revisione della concessione di derivazione, in virtù di quanto osservato dall'Autorità di Distretto in sede di procedimento di VIA?

La competenza della eventuale revisione della concessione di derivazione è della Regione Lazio.

3. Progetto definitivo di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" - Progetti complementari

3.1 Che tempi si prevedono per dare corso ai progetti di raddoppio del tronco inferiore in destra del Tevere e di interconnessione con l'acquedotto Marcio e l'acquedotto del Simbrivio?

La programmazione di questi interventi è successiva al termine della concessione di gestione di ACEA ATO2 che allo stato è impegnata negli interventi già pianificati entro tale anno.

3.2 Quali saranno le procedure amministrative da seguire e quali le fonti di finanziamento?

In funzione della risposta precedente, si evidenzia che tali opere entreranno nella pianificazione finanziaria post 2032. Le procedure amministrative applicabili verranno identificate dal Commissario Straordinario.

4. SII ATO2. In vista della scadenza del 2031 dell'affidamento del SII ATO2, si chiederà il rinnovo o si punterà sulla gestione di un ATO unico regionale?

Si precisa che la scadenza della concessione del SII ATO2 è stabilita al 2032. Le opportunità di rinnovo od estensione della concessione di gestione dipenderanno in primo luogo dal quadro normativo e regolatorio applicabile alla data.

5. Conflitti di interesse.

5.1 L'azienda come valuta il rischio di un conflitto di interessi tra l'assegnazione a Eteria, consorzio di cui fa parte Vianini Lavori, degli appalti per il raddoppio dell'acquedotto Marcio e dell'Adduttrice Ottavia-Trionfale, e la presenza in consiglio ACEA di Alessandro Caltagirone, consigliere di amministrazione del gruppo Caltagirone, proprietaria di Vianini, e di Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso, dirigente di Vianini?

L'appalto in questione è stato affidato tramite una procedura di gara pubblica in Codice Appalti indetta da ACEA ATO 2 su delega del Commissario straordinario per il Peschiera. La gara è stata estremamente competitiva con la partecipazione di diversi operatori. Tanto premesso, si segnala che per la gestione dei casi in cui gli amministratori possano avere in un'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società sono operativi i presidi previsti dalla vigente procedura per le operazioni con parti correlate.

5.2 Le aziende vincitrici dei suddetti appalti hanno formulato offerte molto economiche. Si ritiene che esse siano in linea con i prezzi di mercato, considerato che i costi delle opere erano stati determinati su cifre di gran lunga superiori?

Si ritiene che le offerte siano evidentemente in linea con i prezzi di mercato essendo state ricevute nell'ambito di procedimenti ad evidenza pubblica ai sensi di legge, per i quali sono state ricevute offerte da più operatori economici. Si precisa inoltre che le offerte degli operatori economici aggiudicatari degli appalti in questione sono state sottoposte a verifica di congruità da parte di apposita Commissione che, dopo aver analizzato la documentazione presentata a giustificazione delle voci di prezzo componenti le offerte, è pervenuta ad un giudizio di congruità delle stesse. Si nota infine che gli importi a base d'asta sono stati basati, come per legge, sul prezzario regionale della Regione Lazio che negli ultimi anni ha subito un forte incremento per la dinamica inflattiva e la situazione generale di instabilità dei prezzi di mercato delle materie prime ed energia.

6. Linee guida OCSE. Linee guida dell'OCSE sul Governo Societario delle Imprese Statali: attualmente esiste un documento politico con le caratteristiche richieste dalle Linee Guida dell'OCSE sul Governo Societario delle Imprese Statali redatto da Roma Capitale per ACEA s.p.a? Se non esiste, si prevede di adottarlo? Entro quando?

Eventuali documenti politici redatti sulla base delle Linee Guida dell'OCSE sul Governo Societario delle Imprese Statali, ovvero in previsione di redazione da parte di Roma Capitale non sono di competenza della Società.